

Quanto distano le città italiane dal raggiungimento della sostenibilità come definita dall'Agenda 2030 della Nazioni Unite? È possibile misurare la sostenibilità urbana in Italia in termini di implementazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*)? Per rispondere a questi quesiti, Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM - *hosting institution* di SDSN Italia) e SDSN Italia (l'*hub* italiano dello *United Nations Sustainable Development Solutions Network*), hanno realizzato -in seguito all'elaborazione di un [Ranking della Sostenibilità Urbana](#), il censimento della sostenibilità dei comuni capoluoghi di provincia italiani- l'**SDSN Italia SDGs City Index**.



L'SDSN Italia SDGs City Index si propone di fotografare il grado di raggiungimento dello sviluppo sostenibile a livello di comune capoluogo di provincia in Italia, integrando i concetti classici di sostenibilità a quelli specifici introdotti dall'Agenda 2030. In particolare, nella sua funzione di strumento di policy, di disseminazione e di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile, l'indice elaborato ha l'obiettivo di colmare il gap attualmente esistente nel contesto nazionale, rendendo possibile un legame tra la realtà italiana nel suo complesso e la sfera locale e considerando l'eterogeneità economica, sociale, geografica e demografica del nostro territorio, al quale ci si riferisce spesso come Paese dalla "geografia delle determinanti socio-economiche". La ricerca della Fondazione -che ha portato alla definizione di questo strumento -si inquadra nel più ampio *framework* internazionale definito dal [Sustainable Development Solutions Network \(SDSN\)](#) per l'individuazione di metriche e indicatori che misurano le *performance* delle città relativamente agli SDGs. Declinando a livello nazionale e urbano l'Agenda ONU 2030 (Figura 1) e basandosi sulla metodologia utilizzata nel Global SDG Index e nello US City Index, l'SDSN Italia SDGs City Index ha mostrato che -fissando al 100% il pieno raggiungimento dei target internazionali dell'Agenda ONU-, mediamente le città italiane ne hanno raggiunto il 53% (Figura 2). Nello specifico, non vi è alcuna città sulle 101 analizzate che ha raggiunto più dell'80% della sostenibilità complessiva, ma nemmeno alcuna città in piena insostenibilità, ossia sotto il 20%. Vi è dunque una reale necessità di un maggior coinvolgimento attivo della sfera locale per implementare appieno questi Obiettivi. Riconoscendo che gli SDGs sono tutti interconnessi e gli esiti di una politica su uno di essi si riflettono anche sui rimanenti 16 seppur con impatti differenti (ICS, 2017<sup>1</sup>), analogo esercizio metodologico ripetuto per ogni singolo SDG evidenzia come alcuni Obiettivi siano ben lontani dal poter essere considerati raggiunti (ad esempio i target per l'Obiettivo 7 - energia rinnovabile), altri obiettivi risultino sulla strada verso una buona sostenibilità (ad esempio gli Obiettivi 3 su Buona Salute e benessere, il 6 su acqua pulita e il 13 su azioni per il clima)- mentre altri Obiettivi, tra cui il Goal 1 (povertà zero), siano sul sentiero della piena sostenibilità. Per maggiori dettagli si rimanda a Cavalli et al. 2018<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> International Council for Science (2017). A Guide to SDG Interactions: from Science to Implementation. International Council for Science, Paris. DOI: <https://doi.org/10.24948/2017.01>.

<sup>2</sup> Cavalli Laura, Farnia Luca, Laurenza Lucia, *Per un'Italia Sostenibile: il primo indice urbano sugli SDGs In Italia*. - *Achieving a Sustainable Urban Italy: the first Italian SDGs City Index*, FEEM Report 2018, forthcoming.

Figura 1.



Figura 2.

